

Ancona, 10/11/2021

AL COMUNE di FANO

Dirigente Settore IV – URBANISTICA

Arch. Adriano GIANGOLINI

p.c. U.O. Pianificazione Urbanistica/Territoriale

Arch. Michele ADELIZZI

p.c. ASSESSORE al DEMANIO

Ing. Cristian FANESI

Riferimenti:

- 1. Vostra comunicazione Protocollo 0070914 del 07/09/2021**
- 2. CANTIERISTICA SPA – WIDER YACHTS**
RELAZIONE DESCRITTIVA EDIFICI INDUSTRIALI
Datata 28/10/2021 e inoltrata via PEC a comune.fano@emarche.it
Protocollo mittente 20211029
Protocollo Comune di Fano 0088162/2021in data 02/11/2021
- 3. Vostra comunicazione PEC del 8/11/2021: Rich_Wider_8_11_21**

Gentilissimi

Facciamo seguito alle intercorse comunicazioni sopra citate.

In particolare ci riferiamo alle richieste espresse nelle comunicazioni di cui ai punti 1 e 3:

- **“considerate le dimensioni delle imbarcazioni che si intendono realizzare [da 15 a quasi 90 metri], si reputa necessario conoscere le modalità tecniche ed operative per il varo, l'alaggio e la movimentazione delle imbarcazioni all'interno del porto”;**
- **“alla luce della documentazione messa a disposizione relativamente al progetto originario della realizzazione del porto “Lavori di ampliamento e ristrutturazione del porto di Fano – 1[^]2[^] 3[^] 4[^] stralcio” e all'ultimo rilievo batimetrico effettuato dal Comune in data 20-21 maggio 2021, si richiede la conferma dell'adeguatezza del Porto di Fano rispetto alle “esigenze cantieristiche di Wider srl”.**

Vogliamo premettere che il nostro progetto (per facilità lo definiamo “Progetto Wider”) si inserisce nel “Progetto per la realizzazione di un polo produttivo della cantieristica” esistente e già approvato, il quale fa seguito al progetto di Marina Group S.c.a r.l., di cui alla prat. SUAP 30/2012 accolto positivamente in Conferenza dei Servizi in seconda seduta il 31/07/2012 – protocollo generale del Comune di Fano n. 55148; dello stesso costituisce, sostanzialmente, una nuova rimodulazione.

Vogliamo ulteriormente premettere che nella RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA che accompagnava il progetto approvato sopra richiamato, relazione datata 20 dicembre 2017 (copia agli atti datata “giugno 2018”), venivano date tutte le opportune indicazioni relativamente all’edificazione degli immobili e alla destinazione delle aree disponibili, opportunamente corredate dalla descrizione di fattibilità di viabilità e movimentazione delle imbarcazioni, senza menzione alle linee batimetriche né ad alcuna delle “...**modalità tecniche e operative per il varo, l’alaggio e la movimentazione delle imbarcazioni...**”.

Si premette che non vi è sostituzione del soggetto che intende dare corso alle opere ma la mera sostituzione nella proprietà dello stesso, che verrà resa effettiva attraverso l’acquisto, da parte di Wider Srl, del 100% delle azioni di CANTIERISTICA SPA.

In merito alle informazioni richieste, desideriamo specificare che l’attività di cantieristica navale che verrà svolta da WIDER Srl riguarda essenzialmente due tipologie di imbarcazioni: per una di tali tipologie valgono le considerazioni legate alle movimentazioni di imbarcazioni, già espresse nella richiamata relazione (anche con riferimento alle movimentazioni a terra e nella viabilità pubblica circostante). Per l’altra, quella cosiddetta dei mega-yachts, tutta la parte di movimentazione e logistica avviene in acqua e, stante le informazioni assunte in merito, verrà resa possibile grazie al ricorso ad apposite chiatte.

Ciò vale sia per l’ingresso di scafi e sovrastrutture grezzi e da posizionare all’interno dei fabbricati industriali per il loro allestimento, e sia per il successivo varo dell’imbarcazione completata, a fine produzione. A questo proposito abbiamo provveduto a fare verificare e studiare le relative modalità a una società specializzata in movimentazioni marittime, ottenendo le relative fattibilità.

Come è facilmente intuibile, le modalità operative sopra descritte non sono di certo quelle ottimali per il normale espletamento dell’attività di un cantiere costruttore di questo tipo di mega yacht, sia per i tempi che per i maggiori costi che tali metodologie determineranno. Al riguardo, abbiamo preso atto dei rilievi batimetrici effettuati dal Comune il 20/21 maggio u.s. i cui risultati, tuttavia, sono ancor meno confortanti rispetto alle nostre aspettative. Se, infatti, potrà essere possibile adottare le modalità operative a mezzo chiatte in una fase di avvio del cantiere e quindi in via sostanzialmente provvisoria, il nostro auspicio è che, vista la mole di investimenti che la Proprietà di Wider intende realizzare, gli Enti preposti manifestino la concreta volontà di collaborare affinché il Porto di Fano venga entro breve dotato quanto meno dei pescaggi originariamente approvati nel progetto originario (“*Lavori di ampliamento e ristrutturazione del porto di Fano – 1^2^ 3^ 4^ stralcio*” ed anche migliorato, proprio per consentire non solo alla nostra Azienda, ma a tutto il comparto operante nella nautica e nello shipping in generale, la migliore fruizione delle infrastrutture portuali.

Diversamente, allo stato, la scrivente società dovrà necessariamente valutare la fattibilità di una propria produzione di volta in volta, e decidere se possa essere prodotta negli stabilimenti nel Porto di Fano oppure in altri stabilimenti disponibili.

La nostra scelta di investire nel Porto di Fano discende dalla valutazione di tutti gli elementi utili da considerare e le principali varianti legate alle nostre esigenze di produzione non solo riguardano le altezze dei manufatti, essenziali affinché possano trovare posto le produzioni che dovremo iniziare nel più breve tempo possibile, ma anche la possibilità di poter contare sulla fattiva collaborazione degli Enti preposti come sopra accennato. È, quindi, rilevante poter addivenire alla possibilità di dar corso all’edificazione in tempi davvero molto ristretti altrimenti, in caso contrario, ci vedremmo costretti a dirottare i nostri sforzi altrove, affinché possano essere confermate le date di consegna concordate con i Committenti.

Sempre con riferimento alla comunicazione di cui al punto 3: **“Inoltre come previsto nell’atto di delega del 14/07/2021, [Rimane inteso che qualsiasi proposta di variazione progettuale sulle suddette**

concessioni dovrà essere preventivamente autorizzata dagli scriventi concessionari], si richiede l'assenso degli attuali concessionari per poter procedere con l'adeguamento tecnico-funzionale", Vi preghiamo di poterci confrontare in merito, con particolare riferimento alle relative tempistiche, affinché possa venire condivisa con l'attuale Consiglio di Amministrazione di Cantieristica Spa una delega apposita. Nel limite del possibile occorrerebbe conciliare l'urgenza della scrivente nel giungere alla definizione della nuova rimodulazione e poter dar corso velocemente all'edificazione, con quella di Cantieristica Spa che, per poter dar corso alla cessione delle azioni, dovrà previamente ultimare il processo di subentro delle concessioni attualmente in capo ai suoi singoli Soci a favore della loro Società.

Cogliamo anche l'occasione per ribadire quanto già espresso verbalmente nelle precedenti occasioni di incontro, che l'investimento in oggetto potrà costituire:

- il giusto epilogo di un progetto che ha avuto una gestazione molto lunga;
- un nuovo volano per la città in ottica occupazionale nel settore navale che contava (e conta, magari oggi lavorano in altre città) un indotto e un insieme di competenze che possono trovare nuovi stimoli nella loro stessa città;
- la creazione di un importante indotto economico della città (alberghi, ristoranti, negozi, altro) grazie alla presenza di numerosi addetti di ditte terziste e fornitori, di loro rappresentanti, di interi equipaggi e periti navali che seguono la costruzione (3-4 anni per un'unità) per tutto il tempo, gli stessi Armatori nelle visite periodiche durante la fase di costruzione. Da questo punto di vista parliamo di un indotto che la città di Fano non ha mai visto, non avendo mai realizzato imbarcazioni di queste dimensioni e durata di costruzione;
- un "centro di eccellenza" costituito dagli ambienti dedicati alla ricerca e sviluppo in tema di tecnologie di sostenibilità e risparmio energetico (il fulcro della nostra tecnologia della quale siamo pionieri), che potranno ospitare Università, Laboratori, Centri di ricerca esterni alla nostra società, creando un HUB di alta visibilità.

Ci auguriamo, nell'interesse nostro e anche di questo spettabile Comune e della propria cittadinanza, che si possa addivenire a valutare congiuntamente ogni soluzione utile alle principali problematiche, nell'intento di rendere concreto il progetto del piano del porto di Fano.

Confidiamo nel fatto di aver dato ampia illustrazione ai temi che ci interessano e, in ogni caso, rimaniamo a Vostra completa disposizione per ogni ulteriore informazione che possa occorrere.

Con i più cordiali saluti.

WIDER SRL



(Fabio Fraternali – CEO)